



CONFERENZE, MOMENTI DI SPETTACOLO E VISITE GUIDATE ALLA SCOPERTA DEL MONTE DI PORTOFINO

# Appuntamenti in carnet: Crepet, Lazzarini, Braschi

Oggi anche un'escursione in battello con Mario Peccerini

**CAMOGLI.** Conferenze "impegnative" e impegnative, che inducono alla riflessione anche momenti di spettacolo e "incontri" con la natura. Al Festival della Comunicazione di Camogli c'è solo l'imbarazzo della scelta. Oggi, tra le "Voci di un mondo in calzoncini", conferenza sul calcio, e i social, secondo Paolo Crepet "scorciatoie" al rimbecillimento, con un omaggio a Strehler da parte di Antonio Calbi e Giulia Lazzarini al Teatro Sociale che ospita anche "Giorni Felici", uno dei capolavori di Beckett, con Nicoletta Braschi e Andrea Renzi, spazio all'appeal del paesaggio con il Parco e l'Area marina di Portofino che entrano, di

diritto, nel carnet degli appuntamenti programmati. Alle 13 partenza dal porticciolo per l'escursione "Navigando il Promontorio di Portofino". A bordo di un battello della Golfo Paradiso, con Mario Peccerini, art director della compagnia San Giuseppe di Ruta, "Navigando il Promontorio di Portofino". Un viaggio nella storia e nella geologia del Monte con aneddoti locali legati alla tradizione dei borghi marinari. Con Peccerini, che leggerà un brano del IV Canto dell'opera di Byrion "Childe Harold's Pilgrimage", anche una guida del Parco, che parlerà delle peculiarità del Monte e dell'importanza di tutelare un patri-

monio così prezioso. La serata si chiude con una proiezione speciale: "L'Alter Eco. Umberto, lo storico delle idee". Un omaggio inedito al semiologo, ideatore del Festival della Comunicazione, nell'anniversario della sua scomparsa. «La radio a tarda sera/modula con malinconia/frasi di nostalgia/da una stazione straniera/Il peso di un giorno passato/porta visioni assortefatte di cose morte/fatte non so di che». E' la radio raccontata da Eco nella canzone che, da studente, scrisse con Gianni Coscia. Parole che il pubblico ascolterà, alle 23, in piazza Colombo, nel documentario di Rai Cultura.

**R. GAL.**



Il maxi schermo installato in piazza Colombo

